

Comune di Romana

Provincia di Sassari

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto
per l'esercizio finanziario*

**Anno
2016**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GEROLAMO MELONI

Sommario

INTRODUZIONE	5
CONTO DEL BILANCIO	7
– Verifiche preliminari	7
– Gestione Finanziaria	7
– Risultati della gestione	7
Saldo di cassa	8
Risultato della gestione di competenza	8
Risultato di amministrazione	12
Conciliazione dei risultati finanziari	14
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	15
– Entrate Tributarie	15
– Contributi per permesso di costruire	Errore. Il segnalibro non è definito.
– Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti	16
– Entrate Extratributarie	17
Proventi dei servizi pubblici	17
– Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	17
– Proventi dei beni dell'ente	18
– Spese correnti	19
– Spese per il personale	20
– Contrattazione integrativa	21
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi	22
– Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)	22
– Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)	22
– Interessi passivi e oneri finanziari diversi	22
– Spese in conto capitale	23
Limitazione acquisto immobili	23
Limitazione acquisto mobili e arredi	23
– <i>ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO</i>	25
– Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti	26
– Contratti di leasing	26
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	27
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	29
– Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio	29
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	30
– Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	30
– Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati	30

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	32
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	33
CONTO DEL PATRIMONIO	34
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	37
CONCLUSIONI	38

Comune di Romana

Organo di revisione

Verbale del 24 aprile 2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del [D.lgs. 23/6/2011 n.118](#) e del [principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2](#);
- del [D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194](#);
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei [principi contabili per gli enti locali](#);
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Romana che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Romana, lì 24 aprile 2017

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Gerolamo Meloni revisore unico del Comune di Romana;

- ◆ ricevuta in data 21/04/2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 19 del 06/04/2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del [Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#) (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza ([Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011](#));
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - delibera dell'organo consiliare riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#);
 - conto del tesoriere ([art. 226 TUEL](#));
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni ([art. 233 TUEL](#));
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui [all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08](#) e [D.M. 23/12/2009](#);
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ([D.M. 18/02/2013](#));
 - tabella dei parametri gestionali ([art. 228 TUEL](#), c. 5);
 - inventario generale ([art. 230 TUEL](#), c. 7);
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate ([art. 11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011](#));
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 ([art.16, D.L. 138/2011, c. 26](#), e [D.M. 23/1/2012](#));
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
-
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del [TUEL](#) (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il [D.P.R. n. 194/96](#);
 - ◆ visto l'[articolo 239, comma 1 lettera d\) del TUEL](#);
 - ◆ visto il [D.Lgs. 23/06/2011 n. 118](#);
 - ◆ visti i [principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016](#);
 - ◆ visto il regolamento di contabilità dell'Ente;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'[art. 232 del TUEL](#), nell'anno 2016, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;

- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'[art. 239 del TUEL](#) avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati negli appositi verbali;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#);
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. come richiesto dall'[art. 228 comma 3 del TUEL](#);
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n.60927 reversali e n. 1262 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria non è stato effettuato;
- non sono stati utilizzate, in termini di cassa, entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'[art. 119 della Costituzione](#) e degli [articoli 203 e 204 del TUEL](#), rispettando i limiti di cui al primo del citato [articolo 204](#);
- gli agenti contabili, in attuazione degli [articoli 226 e 233 del TUEL](#), hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banco di Sardegna S.p.a., reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			506.879,25
Riscossioni	289.069,45	1.240.978,95	1.530.048,40
Pagamenti	162.073,59	1.296.186,28	1.458.259,87
Fondo di cassa al 31 dicembre			578.667,78
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			578.667,78

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	578.667,78
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	27.783,48
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	27.783,48

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA				
	2	2013	2014	2015
Disponibilità		852.062,61	456.475,17	506.879,25
Anticipazioni				
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.				

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2016, nell'importo di euro 27.783,48 come disposto dal punto 10.6 del [principio contabile applicato alla contabilità finanziaria](#) allegato al [D.Lgs.118/2011](#).

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2016 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è di euro 27.783,48 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 40.914,40 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	4	2014	2015
Accertamenti di competenza		1.477.954,70	2.340.017,66
Impegni di competenza		1.448.089,64	1.926.473,33
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		29.865,06	413.544,33

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2016
Riscossioni	(+)	1.240.978,95
Pagamenti	(-)	1.296.186,28
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-55.207,33
utilizzo avanzo di amministrazione	(+)	42.804,74
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	388.138,37
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	272.360,51
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	158.582,60
Residui attivi	(+)	122.757,28
Residui passivi	(-)	185.218,15
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-62.460,87
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		40.914,40

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2014	2015	2016
Entrate titolo I	272.375,38	250.333,39	206.044,50
Entrate titolo II	647.432,28	830.719,28	740.447,00
Entrate titolo III	37.916,29	47.667,98	54.416,43
Totale titoli (I+II+III) (A)	957.723,95	1.128.720,65	1.000.907,93
Spese titolo I (B)	897.384,37	923.283,60	1.043.889,64
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	40.201,16	42.345,45	32.804,74
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	20.138,42	163.091,60	-75.786,45
FPV di parte corrente iniziale (+)		88.273,90	95.631,06
FPV di parte corrente finale (-)		95.631,06	90.032,01
FPV differenza (E)	0,00	-7.357,16	5.599,05
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			42.804,74
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	20.138,42	155.734,44	-27.382,66
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2014	2015	2016
Entrate titolo IV	443.170,01	911.745,08	223.601,28
Entrate titolo V **		23.329,98	
Totale titoli (IV+V) (M)	443.170,01	935.075,06	223.601,28
Spese titolo II (N)	433.443,40	426.757,76	265.483,04
Differenza di parte capitale (P=M-N)	9.726,61	508.317,30	-41.881,76
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale iniziale			292.507,31
Fondo pluriennale vincolato conto capitale finale		292.507,31	182.328,50
Fondo pluriennale vincolato conto capitale differenza			110.178,81
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		42.000,00	
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	9.726,61	257.809,99	68.297,06
TOTALE	29.865,03	413.544,43	40.914,40

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 556.326,82, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			506.879,25
RISCOSSIONI	289.069,45	1.240.978,95	1.530.048,40
PAGAMENTI	162.073,59	1.296.186,28	1.458.259,87
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			578.667,78
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			578.667,78
RESIDUI ATTIVI	314.803,00	122.757,28	437.560,28
RESIDUI PASSIVI	2.322,58	185.218,15	187.540,73
<i>Differenza</i>			250.019,55
<i>FPV per spese correnti</i>			90.032,01
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			182.328,50
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2016			556.326,82

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
			11
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	414.552,50	578.997,68	556.326,82
di cui:			
a) parte accantonata			7.875,14
b) Parte vincolata		189.135,07	148.102,65
c) Parte destinata			
e) Parte disponibile (+/-) *	414.552,50	389.862,61	400.349,03

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	146.330,33
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.772,32
TOTALE PARTE VINCOLATA	148.102,65

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

						11a
Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente					42.804,74	42.804,74
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale					0,00	0,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	0,00	0,00	0,00	42.804,74	42.804,74

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli [articoli 195](#) (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e [222](#) (anticipazione di tesoreria) TUEL.

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
		12
Gestione di competenza		2016
Totale accertamenti di competenza (+)		1.751.874,60
Totale impegni di competenza (-) e FPV		1.753.764,94
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-1.890,34
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		22.500,55
Minori residui passivi riaccertati (+)		1.720,03
SALDO GESTIONE RESIDUI		-20.780,52
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-1.890,34
SALDO GESTIONE RESIDUI		-20.780,52
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		42.804,74
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		536.192,94
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016		556.326,82

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE TRIBUTARIE			14-15-16
	2014	2015	2016
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	52.879,73	34.254,01	27.551,71
I.M.U. recupero evasione		2.307,54	
I.C.I. recupero evasione			
T.A.S.I.	13.000,00	12.649,86	3.936,05
Addizionale I.R.P.E.F.			
Imposta comunale sulla pubblicità	10,00	5,00	31,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte			
Totale categoria I	65.889,73	49.216,41	31.518,76
Categoria II - Tasse			
TOSAP	1.706,40	1.102,95	2.369,95
TARI	83.646,00	90.000,00	71.099,30
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES		470,06	
Altre tasse			
Totale categoria II	85.352,40	91.573,01	73.469,25
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	25,00		
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	121.108,25	109.543,97	101.056,49
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	121.133,25	109.543,97	101.056,49
Totale entrate tributarie	272.375,38	250.333,39	206.044,50

(In riferimento alle entrate tributarie è importante evidenziare i risultati relativi all'attività di gestione e di recupero coattivo o meno dei crediti ed, in particolare, la tempistica nelle fasi di accertamento e riscossione dei ruoli per i riflessi connessi alla gestione finanziaria).

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			21
	<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	17.475,06	8.385,73	9.768,52
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	540.753,63	710.174,54	730.678,48
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	86.703,59	106.795,93	
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	2.500,00	5.363,08	
<i>Totale</i>	647.432,28	830.719,28	740.447,00

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	35.521,53	46.080,49	51.673,90
Proventi dei beni dell'ente	900,00	1.035,00	1.678,00
Interessi su anticip.ni e crediti	8,05	3,73	3,21
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	1.486,71	548,76	1.061,32
Totale entrate extratributarie	37.916,29	47.667,98	54.416,43

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal [decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013](#), ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquadotto e smaltimento rifiuti.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

([artt. 142](#) e [208 D.Lgs. 285/92](#))

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
			24
	2014	2015	2016
accertamento	-	-	-
riscossione	-	-	-
%riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
25	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS			
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	0,00	0,00	0,00
destinazione a spesa corrente vincolata			
Perc. X Spesa Corrente	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
		26
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	0,00	#DIV/0!
Residui riscossi nel 2016	0,00	#DIV/0!
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	#DIV/0!
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono aumentate di € 643,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2015. La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
		27
	Importo	%
6	0,00	#DIV/0!
Residui riscossi nel 2016	0,00	#DIV/0!
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	#DIV/0!
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per titoli e macroaggregati confrontate con la spesa risultante dagli interventi dal rendiconto 2014 e 2015, è la seguente tenendo conto che la corrispondenza fra interventi e macroaggregati è la seguente:

interventi ex [DPR 194/96](#)

macroaggregati [D.Lgs.118/2011](#)

1) Personale	1) Redditi da lavoro dipendente
7) Imposte e tasse	2) Imposte e tasse a carico dell'Ente
2) Acquisto di beni di consumo	
3) Prestazioni di servizi	
4) Utilizzo di beni di terzi	3) Acquisto di beni e servizi
5) Trasferimenti correnti	4) Trasferimenti correnti
	5) Trasferimenti di tributi
	6) Fondi perequativi
6) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	7) Interessi passivi
	8) Altre spese per redditi di capitale
8) Oneri straordinari della gestione corrente	
9) Ammortamenti di esercizio	
10) Fondo Svalutazione Crediti	
11) Fondo di Riserva	9) Altre spese correnti

	macroaggregati	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
101	Redditi da lavoro dipendente	228.005,72	219.171,08	227.087,66
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	7.257,54	14.061,01	14.561,53
103	Acquisto di beni e servizi	503.405,51	433.041,95	555.016,48
104	Trasferimenti correnti	132.042,67	226.333,31	216.326,05
105	Trasferimenti di tributi			
106	Fondi perequativi			
107	Interessi passivi	26.215,92	24.071,63	22.009,76
108	Rimborsi e Poste Correttive			2.000,00
109	Altre spese correnti	457,01	6.604,62	6.888,16
	Totale Titolo 1	897.384,37	923.283,60	1.043.889,64

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014](#) sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della [Legge 296/2006](#);
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex [art.90 del TUEL](#).

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi [dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001](#), ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'[articolo 39 della Legge n. 449/1997](#).

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'[art. 9 del D.L. 78/2010](#).

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2016 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'[art.9, comma 1 del D.L. 78/2010](#).

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo. ([art.3 comma 6 D.L. 90/2014](#))

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 562 della [Legge 296/2006](#).

Ai sensi dell'[articolo 91 del TUEL](#) e dell'[articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001](#) l'organo di revisione ha espresso regolare parere con verbale sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
			32
	2014	2015	2016
Dipendenti (rapportati ad anno)	5	5	5
spesa per personale	228.005,72	219.171,08	227.087,66
spesa corrente	897.384,37	923.283,60	1.043.889,64
Costo medio per dipendente	45.601,14	43.834,22	45.417,53

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA	
	33
	Rendiconto 2016
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	13.226,85
Risorse variabili	3.676,80
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni	
Totale FONDO	16.903,65
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'[art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001](#) e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa ([art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009](#)).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'[art. 14 del D.L. n. 66/2014](#) non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'[art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007](#), delle riduzioni di spesa disposte dall'[art. 6 del D.L. 78/2010](#), di quelle dell'art. 1, comma 146 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#) e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'[art.47 della Legge 66/2014](#), la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ridotta rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'[art. 14 del D.L.66/2014](#), non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.
-

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'[art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012](#), non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica ([Legge n.228 del 24/12/2012](#), art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della [Legge 228/2012](#).

L'ente ha rispettato le disposizione dell'[art.9 del D.L. 66/2014](#) in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 22.009,76 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 4,39%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,20%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

le spese previste inizialmente erano pari a € 287.396,31, lo stanziamento definitivo è stato pari a € 781.298,26 e le spese impegnate risultano pari a € 265.483.04.

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'[art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228](#).

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della [Legge 24/12/2012 n.228](#).

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del [principio contabile applicato 4.2](#), pari a € 7.875,14.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'[art. 204 del TUEL](#) ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	2,46%	2,15%	2,99%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	560.878,00	520.677,00	501.661,53
Nuovi prestiti (+)		23.329,98	
Prestiti rimborsati (-)	-40.201,00	-42.345,45	-32.804,74
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	520.677,00	501.661,53	468.856,79

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2013	2014	2016
Oneri finanziari	26.216,00	24.071,63	22.009,76
Quota capitale	40.201,00	42.345,45	32.804,74
Totale fine anno	66.417,00	66.417,08	54.814,50

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto nel 2016, ai sensi del [Decreto del MEF 7/8/2015](#) una anticipazione di liquidità.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli [articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL](#).

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2016 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento ordinario stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'[art. 228 del TUEL](#) con atto G.C. munito del parere dell'organo di revisione.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi non sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I					16.805,87	13.035,28	29.841,15
Titolo II					2.914,00	91.992,25	94.906,25
Titolo III						5.379,82	5.379,82
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	19.719,87	110.407,35	130.127,22
Titolo IV					266.761,77	12.349,93	279.111,70
Titolo V					23.329,98		23.329,98
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	290.091,75	12.349,93	302.441,68
Titolo VI	329,09	2.144,47	390,40	2.127,42			4.991,38
Totale Attivi	329,09	2.144,47	390,40	2.127,42	309.811,62	122.757,28	437.560,28
PASSIVI							
Titolo I					1.226,29	125.447,40	126.673,69
Titolo II					681,29	59.770,75	60.452,04
Titolo III							0,00
Titolo IV					415,00		415,00
Totale Passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	2.322,58	185.218,15	187.540,73

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per € 9.380,97.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio;
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento;

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'[art.11,comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011](#), richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio pubblico locale e, comunque, non ha sostenuto spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2017 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2016 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della [Legge 190/2014](#).

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'[art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78](#), convertito con modificazioni dalla [L. 3 agosto 2009, n. 102](#), misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'[art. 7bis del D.L. 35/2013](#).

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con [Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013](#), come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'[articoli 226](#) e [233 del TUEL](#) i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato [art. 233](#) :

Tesoriere

Economo

Concessionari

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
Attivo	31/12/2015	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	0,00			0,00
Immobilizzazioni materiali	3.435.112,06	0,00		3.435.112,06
Immobilizzazioni finanziarie	182,87			182,87
Totale immobilizzazioni	3.435.294,93	0,00	0,00	3.435.294,93
Rimanenze				0,00
Crediti	626.373,00	-166.312,17	-22.500,55	437.560,28
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	528.174,62	58.184,92		586.359,54
Totale attivo circolante	1.154.547,62	-108.127,25	-22.500,55	1.023.919,82
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale dell'attivo	4.589.842,55	-108.127,25	-22.500,55	4.459.214,75
Conti d'ordine	10.474,77	49.977,27		60.452,04
Passivo				
Patrimonio netto	3.551.873,08	-429.733,87	-20.780,52	3.101.358,69
Conferimenti	403.996,85	381.244,07		785.240,92
Debiti di finanziamento	478.331,19	-32.804,74		445.526,45
Debiti di funzionamento	154.981,43	-26.587,71	-1.720,03	126.673,69
Debiti per somme anticipate da terzi	660,00	-245,00		415,00
Altri debiti				0,00
Totale debiti	633.972,62	-59.637,45	-1.720,03	572.615,14
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	4.589.842,55	-108.127,25	-22.500,55	4.459.214,75
Conti d'ordine	10.474,77	49.977,27	0,00	60.452,04

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2016 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. [230 del TUEL](#) e nei punti da 104 a 140 del nuovo [principio contabile n. 3](#). I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili (*e quelli di dubbia esigibilità*) stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione.

B. I Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2016 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali (*e dei crediti di dubbia esigibilità se conservati nel conto del bilancio*).

Il credito IVA è imputabile nell'esercizio in cui si effettua la compensazione o si presenta la richiesta di rimborso.

B. IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (*rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui*);
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo

III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2016 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2016 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2016 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'[articolo 231 del TUEL](#) ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegati le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

L'ORGANO DI REVISIONE